



**VERBALE ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE SEZIONI LOMBARDE  
DEL CLUB ALPINO ITALIANO  
tenutasi a Codogno (LO) il 18 ottobre 2020**

Il giorno 18 ottobre 2020, alle ore 9.00, i Delegati delle Sezioni appartenenti al Club Alpino Italiano - Regione Lombardia, si sono trovate presso il Palacampus ASSIGECO Via Papa Giovanni XXIII, 44 - 26845 Codogno (LO), in seconda convocazione, per discutere il seguente:

**Ordine del Giorno**

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e di cinque scrutatori – Intervento delle Autorità;
2. Approvazione del Verbale dell'ARD di Varese del 16 novembre 2019;
3. Designazione di un Vicepresidente Generale;
4. Elezione di due componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (*in scadenza Walter Brambilla e Luca Frezzini non rieleggibili*);
5. Elezione di due componenti del Comitato Direttivo Lombardo (*in scadenza Edoardo Raschellà e Andrea Carminati entrambi rieleggibili*);
6. Elezione di due Proviviri Regionali supplenti;
7. Elezione di un componente supplente del Collegio Regionale Revisore dei Conti;
8. Elezione di un componente del Comitato Elettorale Regionale (*in sostituzione di Giuseppe Fumagalli - di cui assume l'anzianità con scadenza all'ARD di primavera 2021*);
9. Elezioni di sette componenti della Commissione Speleo/Torrentismo a causa delle dimissioni dei componenti della commissione;
10. Relazione del Presidente del GR e comunicazione dei Componenti del CDR;
11. Presentazione del bilancio consuntivo 2019 a cura del Tesoriere del CDR;
12. Relazione del Collegio Regionale Revisori dei Conti, a cura del Presidente del Collegio, e approvazione del bilancio consuntivo 2019;
13. Presentazione del bilancio preventivo 2020 a cura del Tesoriere del CDR;
14. Comunicazione dei risultati delle elezioni;
15. Designazione della sede per la prossima ARD.

**Punto 1 OdG. Nomina del Presidente dell'Assemblea e di cinque scrutatori - Intervento delle Autorità**

**Il Presidente del CAI Lombardia, Renato Aggio**, saluta e ringrazia tutti i presenti, i Vicepresidenti Generale Lorella Franceschini ed Erminio Quartiani, nonché il Presidente Generale Vincenzo Torti (in arrivo); ringrazia la Sezione di Codogno nella persona del Presidente Paolo Cavallanti ed i suoi collaboratori per l'ospitalità e l'organizzazione dell'assemblea. Raccomanda il rispetto delle misure anti-COVID (mascherina e distanziamento) e l'osservanza delle indicazioni e dei percorsi suggeriti dal personale della Sezione che sono presenti in ogni punto dell'area ospitante l'Assemblea.

Renato Aggio propone a presiedere l'Assemblea Paolo Cavallanti e chiede allo stesso di indicare cinque scrutatori. Aggio lascia quindi la parola a Paolo Cavallanti che ringrazia ed esprime il suo benvenuto a tutti i partecipanti nel Palacampus ASSIGECO, unica struttura di Codogno a poter rispettare le regole anti-COVID e raccomanda ancora una volta "pazienza e responsabilità" in questa riunione dei tempi COVID. Tutti dovranno seguire scrupolosamente le regole di passaggio per ingresso ed uscita, i percorsi sono chiaramente indicati e i collaboratori della Sezione di Codogno sono a disposizione per guidare i delegati in questa giornata speciale.



**Paolo Cavallanti** apre l'Assemblea comunicando i nominativi degli scrutatori: Carlo Anelli, Andrea Fiorani, Silvia Olivari, Rosalba Bacillieri, Roberta Fiorentini. L'Assemblea approva, applaudendo, sia la nomina del Presidente dell'Assemblea che degli scrutatori.

Paolo Cavallanti invita sul podio il Sindaco di Codogno e Presidente della Provincia di Lodi Francesco Passerini per un saluto di benvenuto.

**Il Sindaco di Codogno e Presidente della Provincia** saluta il Presidente Cavallanti e tutti i soci del CAI e manifesta il piacere di ospitare una delegazione così importante e soprattutto rappresentativa: un ringraziamento particolare a tutta la Sezione di Codogno e complimenti al direttivo per l'organizzazione dell'evento.

Continua sottolineando il bel momento di cui oggi siamo testimoni in questa assemblea e la sua particolarità un anno che ha visto, a causa dell'emergenza, spostare o annullare tutti gli eventi pubblici in programma: ma altresì un anno particolare per l'anniversario di fondazione della Sezione del CAI di Codogno, 60 anni dalla fondazione nel 1960.

"Pensavamo di poter festeggiare questo anniversario con gioia ed allegria e tanti eventi come da programma, ma purtroppo siamo qui, separati dal distanziamento, con regole da rispettare; ma il fatto di essere qui oggi ci fa ben sperare per il futuro, ci fa guardare avanti come, in questi mesi di pandemia, abbiamo imparato a fare tutti noi di queste zone, le prime a subire le dure restrizioni di isolamento, ma in qualche modo anche le prime ad alzare la testa per guardare al futuro, ben consapevoli che la strada è ancora lunga ma convinti di potercela fare a ritrovare una normalità di vita".

Il Sindaco di Codogno ringrazia anche per la decisione circa lo svolgimento dei lavori qui a Codogno in un contesto molto particolare, in origine per la celebrazione del sessantesimo della Sezione CAI di Codogno, ma diventato un augurio di ripresa delle attività del CAI.

Conclude salutando tutti i presenti con gli auguri di buon lavoro e, soprattutto, raccomandando di proseguire nel rispetto delle regole e delle norme anti-COVID.

**Paolo Cavallanti** passa la parola al Comandante della Polizia Locale Marco Simighini, socio CAI.

**Marco Simighini** prosegue con i saluti ai presenti, autorità locali e dirigenti del CAI nonché a tutti i delegati presenti e alla Sezione di Codogno per l'ospitalità e l'organizzazione dell'evento. Con senso di responsabilità e di attenzione, desidera portare una testimonianza in termini di ricordi dei giorni della prima zona rossa ed azioni intraprese durante l'isolamento: da una parte l'impotenza di azioni di fronte a qualcosa di sconosciuto e la difficoltà dei servizi sociali e sanitari, dall'altra la risposta di tutta la cittadinanza che con grande senso civico ha vissuto il difficile periodo nel rispetto delle rigide regole e norme ma anche nel senso profondo di collaborazione e volontariato e nei valori di aiuto e solidarietà soprattutto verso le fasce più deboli ed a rischio della popolazione. Tutto questo ha permesso anche di costruire il "modello Codogno", modello non solo organizzativo ed istituzionale ma anche modello di professionisti e volontari che è stato esportato con successo al di fuori del territorio ed è spunto per la società del futuro. Una riflessione personale è necessaria, da socio del CAI, allievo della Scuola Parravicini e frequentatore di montagna: i valori di chi ha la passione della montagna, quali la condivisione dell'obiettivo, la fatica del percorso e dell'arrampicata, la fiducia nei propri compagni di cordata, hanno fatto da traino anche durante il difficile periodo di zona rossa a Codogno e sono stati di aiuto per superare il drammatico momento. Conclude augurando buon lavoro a questa assemblea regionale dei delegati, unica occasione di incontro durante questi mesi di pandemia, che fortemente la Sezione di Codogno ha voluto con il Patrocinio comunale.

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti**, prima di passare la parola al Presidente Generale Vincenzo Torti per il suo saluto, ringrazia tutte le autorità civili locali ed i dirigenti della Sede Centrale: tutti sappiamo cosa è accaduto a Codogno, ricordato con tanta emozione nei discorsi delle autorità. Anche la Sezione di Codogno ha dovuto rispettare tutte le regole imposte, dalla chiusura della sede alla cancellazione di tutte le attività in programma; ma non ha perso mai la speranza di ripartire tante' che da giugno in poi, quando le condizioni lo hanno permesso seppur nel rispetto delle norme anti COVID, l'attività escursionistica ha ripreso, solo per i soci,



offrendo agli stessi escursioni di grande interesse e riuscendo anche a compiere una due giorni in Dolomiti. Ricordiamo anche i nostri soci che purtroppo non ce l'hanno fatta e ci hanno lasciato, è giusto un caro saluto a tutti loro.

Un doveroso ringraziamento al comune di Codogno per il supporto organizzativo all'evento, alla società ASSIGECO per aver messo a disposizione la struttura ed organizzato gli accessi ed i percorsi, a tutti i soci, al consiglio direttivo ed in particolare a Giuliano Cominetti (Vicepresidente della Sezione) che tanto si sono prodigati perché questo evento fosse possibile.

**Vincenzo Torti** prende la parola: "che bello essere a Codogno oggi per questa assemblea regionale dei delegati, che bello essere qui in presenza tra di noi delegati e delegate, cosa che sembrava essere impossibile fino a qualche tempo fa. Come già ricordato nei precedenti interventi, il volontariato, quello bello, quello vero, quello senza tempo, alla fine prevale ed è stato protagonista della storia recente di Codogno ed anche di oggi. Indubbiamente gli amici di Codogno pensavano di festeggiare il sessantesimo della fondazione in diverso modo, ma la pandemia li ha messi alla prova e costretti a rinunciare, isolandoli in una prima zona rossa che poi sarebbe stata estesa da lì a due settimane a tutta Italia. Ricorda la pagina del suo editoriale della rivista Montagne 360 di aprile, dove riporta la lettera del Presidente di Sezione Paolo Cavallanti: "Caro Presidente ti scrivo dalla zona rossa..." durante giorni difficili e tragici. Le parole di speranza, di entusiasmo per la ripartenza e di fiducia in un prossimo futuro che avrebbe dovuto essere per poter riprendere almeno in parte le attività in montagna. Complimenti per la lodevole organizzazione della assemblea e conclude con un "per fortuna che oggi siamo qui a Codogno...".

**Renato Aggio** interviene con una comunicazione di servizio: ricorda la registrazione di tutti partecipanti con il modulo di autodichiarazione COVID; inoltre puntualizza alcuni dettagli per le votazioni ed alcune correzioni presenti sulle schede.

### **Punto 2 OdG. Approvazione del Verbale dell'ARD di Varese del 16 novembre 2019**

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** comunica che il verbale è stato inviato a tutti i delegati ed è stato pubblicato sul sito del GR. Chiede se ci sono osservazioni o interventi; in tal caso presso lo staff in sala è disponibile l'apposito modulo da compilare per gli interventi sul punto.

Non essendoci osservazioni né interventi, procede alla richiesta di votazione palese per acclamazione.

Il verbale dell'ARD di Varese del 16 novembre 2019 è approvato a maggioranza per acclamazione.

### **Punto 3 OdG. Designazione di un Vicepresidente Generale**

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** dà la parola a Francesco Carrer, candidato Vicepresidente Generale.

**Francesco Carrer**, Sezione di San Donà di Piave, prende la parola esponendo la sua carriera associativa per sommi capi: iscritto al CAI dal 1978 presso la Sezione di San Donà di Piave ha ricoperto numerosi incarichi sezionali, regionali e centrali. Alla passione per la montagna che lo vede istruttore di sci escursionismo, unisce anche la ricerca di itinerari invernali in Italia ed all'estero con la pubblicazione di numerosi articoli. È autore di ben 3 protocolli di intesa con il ministero della pubblica istruzione e di 40 corsi di formazione per insegnanti. Prosegue con alcune considerazioni personali: la maturazione della sua esperienza avvenuta anche attraverso errori, basta saperli interpretare e farne tesoro per il futuro; espone quindi le priorità che considera fondamentali per il CAI in tempi nuovi e in tempi molto diversi:

- ripensamento ai modi di comunicazione, canali moderni e canali diversi
- attenzione e sensibilità per l'ambiente, il territorio e la cultura locale
- una nuova forma di trasmissione verso tutti ma specialmente verso i giovani



Auspica quindi una maggior forza ed incisività nel sostenere il volontariato, motore principale del nostro sodalizio.

Riferimento curriculum completo a pag.5 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**Punto 4 OdG. Elezione di due componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo**  
*(in scadenza Walter Brambilla e Luca Frezzini non rieleggibili)*

Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti dà la parola ai 3 candidati in sequenza Natale Massimo Minotti, Amedeo Locatelli, Francesco Capitanio.

**Natale Massimo Minotti**, Sezione di Milano, dopo una breve presentazione personale, professionale e delle esperienze nel CAI, spiega le motivazioni della sua candidatura condivisa con la Sezione di appartenenza che lo ha presentato; 5 i suoi punti di attenzione e di interesse per il CAI del futuro:

- un CAI che impari ad ascoltare la base, le Sezioni e i presidenti, per creare progetti ed attività condivisi da tutti
- un CAI fornitore, a livello centrale, di servizi alle Sezioni, soprattutto a quelle più piccole perché solo così la gestione risulterà più facile, più semplice e meno problematica tra i tanti adempimenti che ci competono quotidianamente
- un CAI che sappia efficacemente comunicare ai soci ed alle Sezioni per diffondere il valore dello spirito di appartenenza, valore che è alla base del nostro sodalizio
- la digitalizzazione, punto successivo, risulta fondamentale a questo scopo, sfruttando metodi e meccanismi nuovi e moderni per portare l'informazione e non solo, a tutti i soci
- un CAI nelle scuole, per le scuole e con le scuole per far leva nei confronti dei nostri giovani e per entrare a pieno diritto nel sociale

Ringrazia infine tutti per l'attenzione.

Riferimento curriculum completo a pag.8 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**Amedeo Locatelli**, Sezione di Bergamo, si presenta all'assemblea con una breve introduzione personale e dei ruoli che ha ricoperto all'interno della Sezione di appartenenza e del CAI Lombardia; vicepresidente della sua Sezione e responsabile dei rapporti con le Sottosezioni di Bergamo nonché referente nella commissione cultura locale; porta la sua esperienza professionale passata a disposizione del CAI ma anche la sua esperienza di capacità organizzativa acquisita nella grossa Sezione di Bergamo dove ha visto problemi già molto prima di altri; attualmente è referente nel comitato regionale scientifico. Conclude manifestando la sua candidatura per i giovani e con i giovani, elemento fondamentale e trainante del sodalizio.

Riferimento curriculum completo a pag.7 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**Francesco Capitanio**, Sezione di Lovere – Sottosezione di Darfo, un passato sia come Consigliere Regionale e Vicepresidente Regionale sia una breve esperienza nel Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo per 6 mesi; esperienza positiva ma impossibilitato ai tempi e ricandidarsi per il Consiglio Centrale, oggi ha molta più disponibilità per questo impegno e desidera quindi candidarsi; ritiene anche di avere le caratteristiche per svolgere un ruolo fondamentale per il futuro del CAI e delle Sezioni, cioè quello di essere punto di riferimento e di collegamento tra la struttura centrale e le Sezioni sul territorio perché troppo spesso si assiste ad una mancata gestione comune che porta le Sezioni a gestire in casa i problemi con grande dispendio di energie. Riferimento curriculum completo a pag.6 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**Punto 5 OdG. Elezione di due componenti del Comitato Direttivo Lombardo** *(in scadenza Edoardo Raschellà e Andrea Carminati entrambi rieleggibili);*

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** dà la parola ai 2 candidati in sequenza Davide Pedersoli e Andrea Carminati.



**Davide Pio Pedersoli**, Sezione di Breno, impossibilitato a partecipare per motivi personali, viene presentato dal Presidente della sua Sezione che ne elenca le doti di grande disponibilità ed esperienza; persona estremamente organizzata e strutturata sia nella professione che nella Sezione, è stato Presidente per due mandati, attualmente vicepresidente; mette a disposizione del Comitato Direttivo Regionale questa sua lunga esperienza candidandosi oggi.

Riferimento curriculum completo a pag.10 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020

**Andrea Carminati**, Sezione di Piazza Brembana, ha ricoperto mandati di Presidente e Vicepresidente nella sua Sezione ed è accompagnatore di media montagna e consigliere uscente (rieleggibile) del Comitato Direttivo Regionale; è stato referente nella commissione cultura e nel gruppo OTTO rifugi ed opere alpine ed esprime la sua volontà di continuare per un secondo mandato perché ritiene questa esperienza fondamentale, una esperienza fatta di servizio alle Sezioni lombarde, di supporto ai problemi e di condivisione di valori; auspica anche che l'orientamento del comitato lombardo sia soprattutto verso i giovani e conseguentemente verso nuove tecnologie di comunicazione nel rispetto dei valori fondamentali del nostro sodalizio.

Riferimento curriculum completo a pag.9 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**Punto 6 OdG. Elezione di due Proviviri Regionali supplenti;**

**Punto 7 OdG. Elezione di un componente supplente del Collegio Regionale Revisore dei Conti;**

**Punto 8 OdG. Elezione di un componente del Comitato Elettorale Regionale** (*in sostituzione di Giuseppe Fumagalli - di cui assume l'anzianità con scadenza all'ARD di primavera 2021*);

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** comunica che per i punti 6,7,8 che comportavano elezione di altri componenti in diversi organi regionali, non sono pervenute candidature.

**Punto 9 OdG. Elezioni di sette componenti della Commissione Speleo/Torrentismo a causa delle dimissioni dei componenti della commissione;**

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** legge i nomi dei candidati per l'elezione del gruppo regionale speleologia e torrentismo che sono:

- Serena GRASSILI Sezione di Gallarate
- Mario NOSEDA PEDRAGLIO Sezione di Como
- Donato PUPILLO Sezione di Varese
- Stefano RATTI Sezione di Como
- Ferruccio TOMASI Sezione S.E.M. Milano

Riferimento curricula completi alle pag.11-15 della Rivista Regionale SALIRE, n.27, ottobre 2020.

**COMUNICAZIONI DI SERVIZIO. Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** dà alcune comunicazioni di servizio:

- Alle ore 10.00 si sono concluse le operazioni di registrazione e di verifica poteri con il seguente risultato:
  - o Totale Delegati 319
  - o Delegati presenti 96
  - o Deleghe 110
  - o Voti disponibili 206
  - o Totale Sezioni 146
  - o Sezioni rappresentate 56
- Le votazioni si svolgeranno dalle 10.10 alle 11.45
- Spiegazioni sulle modalità di voto per settori distinti ed inizio votazioni



- La Sezione di Codogno insieme alla Sezione di Cremona rappresentata in questa assemblea, hanno deciso di conferire la Tessera di socio CAI onorario alla Dottoressa Annalisa Manara, della ASST di Lodi, colei che ha scoperto il primo caso di COVID in Italia il 20 febbraio scorso e che attualmente opera presso l'ospedale di Codogno. La Dott.ssa Manara è stata per anni iscritta come socio CAI presso la Sezione di Cremona e da qui la decisione di comune accordo tra le Sezioni di conferire il titolo. La consegna avverrà in un secondo momento alla presenza dei presidenti delle Sezioni delle due città e del Presidente CAI Lombardia Renato Aggio in quanto la Dott.ssa Manara non è potuta intervenire oggi per impegni personali.
- Alle ore 10.40 si sono chiuse le operazioni di voto ed alle 10.45 sono iniziati gli scrutini.

### **Punto 10 OdG. Relazione del Presidente del GR e comunicazione dei Componenti del CDR;**

prende la parola il **Presidente del GR CAI Lombardia Renato Aggio**.

La relazione completa e dettagliata è presente alle pagine 6-7-8 della Rivista Regionale SALIRE, n.28, dicembre 2020.

Prima di iniziare qualsiasi relazione, il Presidente Aggio propone un minuto di raccoglimento a ricordo delle vittime del COVID tra i soci del CAI di tutte le Sezioni, Soci che non sono più con noi e che "sono andati avanti" per dirla alla maniera degli Alpini. Un numero di vittime infinitamente più grandi del passato causa della terribile pandemia che da febbraio ci affligge; viene quindi tenuto dalla Assemblea un minuto di silenzio in ricordo.

Tutti quanti noi abbiamo sperimentato e vissuto sulla nostra pelle quanto è successo in questi mesi; per fronteggiare la pandemia sono state introdotte drastiche azioni che ci hanno costretto prima ad interrompere tutti i programmi e poi a rivedere le attività nell'ottica del rispetto alle direttive nazionali e regionali nonché a quelle emanate di volta in volta dalla sede centrale per aiutare le Sezioni a muoversi in sicurezza. Un confinamento a cui non eravamo preparati e che sta avendo pesanti conseguenze a tutti i livelli e per tutti noi. Tutte le Sezioni si sono adeguate a queste nuove regole e dopo una fase iniziale di smarrimento sono state capaci di generare azioni ed occasioni per non perdere contatto con i propri soci, linfa vitale del CAI. Con sacrifici e difficoltà siamo riusciti a riprendere le attività nel rispetto dei protocolli e delle limitazioni: questo è il miglior esempio di come una grande associazione come il CAI, con le sue Sezioni ed i suoi soci, ha dato alla nostra società facendo crescere "la voglia di CAI". A tutti va il più sentito ringraziamento per l'impegno profuso ed i risultati raggiunti in questi mesi.

### **Tesseramento 2019-2020**

Continua la crescita del Club Alpino Italiano che nel 2019 ha registrato i 327.391 soci.

Per quanto riguarda il nostro GR alla chiusura del tesseramento 2019, i Soci risultano essere 89.368 con una crescita di 1.311 rispetto agli 88.057 dell'anno precedente, pari all'1,38% in più. I Soci ORD sono il 61,8%, i FAM il 21,3% i GIO 11,0%. I Soci maschi sono il 64,8% le femmine il 35,2%. È decisamente un buon risultato il cui merito va a tutte le nostre Sezioni e Sottosezioni e ai loro dirigenti e soci volontari per il grande e qualificato lavoro svolto nei loro singoli territori. Quest'anno il tesseramento regionale 2020 partito molto forte con lo scopo di superare i numeri dell'anno scorso ha subito un forte arresto all'epoca dei confinamenti imposti da marzo: al 7 febbraio eravamo 4710 soci in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre a fine marzo eravamo 15619 in meno sempre rispetto allo stesso periodo 2019.

Grazie all'impegno di tutte le Sezioni a promuovere forme di tesseramento a distanza (pagamenti online, bonifici bancari, ecc....) la decrescita si è fermata e dall'inizio di giugno con la prudente riapertura delle sedi sezionali è iniziata la ripresa e le stime indicano una proiezione a fine tesseramento regionale 2020 di circa 82000 soci con un -8.22% in meno rispetto al 2019.



### **Morosità delle Sezioni**

La situazione delle Sezioni che ad oggi non hanno versato il contributo al GR è decisamente migliorata rispetto a qualche anno fa: ci sono ancora pochissime Sezioni morose nel 2019 mentre per il 2020 il ritardo è sicuramente dovuto alla chiusura delle Sezioni ma in queste ultime due settimane parecchie Sezioni hanno regolarizzato il pagamento del contributo.

### **Proroga degli OTTO e delle commissioni in scadenza nel 2020**

Il CDR, visto lo stop imposto dalle restrizioni a tutte le attività incluse quelle degli OTTO e delle commissioni che si sono incontrati in poche occasioni e solo per via telematica e considerato il differimento della assemblea regionale dei delegati, ha deciso di prorogare la scadenza di tutti gli OTTO e Commissioni alla assemblea di primavera nel 2021. Fa eccezione "OTTO Speleologia e Torrentismo" per il quale tutti i componenti tranne il Presidente hanno dato le dimissioni a fine agosto per problemi interni; di conseguenza per scongiurare l'inattività il CDR ha deciso per il rinnovo come riportato al punto 9.

### **Bandi 2020 CAI Lombardia per Juniores e Cultura**

Il 1° febbraio sono stati pubblicati entrambi i bandi e sebbene sia stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande solo 7 Sezioni hanno presentato domanda per il bando Juniores mentre 13 Sezioni per il bando Cultura; lo stop alle attività imposto dalla pandemia ha praticamente impedito la realizzazione dei progetti proposti e le previsioni a fine anno non sono certo favorevoli al proseguimento. Tuttavia, i progetti pervenuti saranno tenuti presenti qualora si presentassero possibilità in questo finale di anno o eventualmente riconsiderati per il 2021.

### **Sentiero Italia CAI**

Malgrado il periodo difficile appena passato, non appena se ne è ripresentata l'occasione, sono riprese le attività delle Sezioni di ripristino delle tappe del sentiero Italia. In una riunione a fine maggio sono state chiamate le Sezioni interessate per fare il punto della situazione sulla percorribilità e la segnaletica dei percorsi. In questi giorni il Presidente della commissione regionale sentieri e cartografia Sergio Peduzzi sta raccogliendo gli aggiornamenti da condividere con il tecnico incaricato dalla sede centrale per rivedere la mappatura dell'intero percorso. Nel 2021 le Sezioni sono state invitate a riproporre nei loro programmi quelle escursioni previste quest'anno e non effettuate per cause di forza maggiore. Parlando con il tecnico incaricato dalla sede centrale per la verifica delle mappe interessate al Sentiero Italia, risulta che la situazione in Lombardia sia buona in quanto più del 95% del percorso è riportato su mappe che sono anche accatastate di recente presso il catasto regionale dei sentieri.

### **Bando contributi di Regione Lombardia per i Rifugi**

Un anno fa nell'assemblea di Varese era stato annunciato il bando per contributi di circa 2 milioni di euro del nuovo Assessorato alla Montagna di Regione Lombardia (gestito da ERSAF) per interventi ai rifugi lombardi: alcuni problemi burocratici e la situazione sfavorevole della pandemia hanno generato forti ritardi e solo il 15 maggio il bando è stato pubblicato. Sono state presentate 104 domande per un ammontare superiore ai 5 milioni di euro; il 2 settembre ERSAF (gestore del bando) ha pubblicato la graduatoria pari a 1,93 milioni di euro assegnati ai primi 26 rifugi in graduatoria; l'Assessore Sertori, considerando l'importanza dei rifugi nella economia delle valli montane, si è impegnato cercando ulteriori fondi regionali per coprire le restanti domande pervenute per i progetti ai rifugi esclusi. È di recente annuncio, l'assegnazione di ulteriori 3,1 milioni di euro per il finanziamento delle rimanenti domande a suo tempo pervenute; questa è una ottima notizia che dimostra l'impegno e la sensibilità dell'Assessore Sertori nei confronti della montagna lombarda, che si è dimostrato sempre collaborativo nell'iter del processo di assegnazione delle risorse del bando. Grazie anche al Presidente Giorgio Chiusi della Commissione Regionale Lombarda Rifugi e Opere Alpine che ha svolto un importante lavoro di



raccordo tra le istituzioni (Assessorato alla Montagna, ERSAF, Assorifugi) ed il CAI regionale per la definizione del bando.

### **Palestra di Arrampicata a Campo dei Fiori (Varese).**

A fine dicembre 2019 è stato approvato l'accordo di programma tra Regione Lombardia-Assessorato allo Sport e Giovani, Ente Parco dei Fiori, Comune di Varese, Collegio Regionale Guide Alpine, CAI Varese, CAI Lombardia, Camera di Commercio di Varese per il progetto di sistemazione della falesia a Campo dei Fiori e il rifacimento della omonima palestra di arrampicata. Il progetto prevede un investimento di 666 mila euro, di cui 581 mila a carico di Regione Lombardia e 55 mila euro del GR CAI Lombardia: di questi ultimi, 50 mila euro provengono da un contributo della fondazione CARIPLO. Malgrado il momento difficile, la programmazione è continuata con la predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo a cura di uno studio professionale privato finanziato con i contributi di GR Lombardia e CARIPLO di cui sopra; il progetto è stato approvato nella seconda settimana di agosto e sono in corso le richieste per le autorizzazioni necessarie e si prevede a fine anno la pubblicazione del bando di gara da parte di Ente Parco dei Fiori per l'esecuzione dei lavori che termineranno a primavera 2022.

### **Progetto Interreg V-A "Upkeep the Alps"**

Il 1° ottobre si è concluso il progetto Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 "Upkeep the Alps" al quale il GR Lombardia ha partecipato e che riguarda l'attività inerente alla sentieristica per progettazione, tracciatura, rilevamento e manutenzione anche di muretti a secco e utilizzo della filiera del castagno. Grazie al lavoro di revisione di CAI Lombardia abbiamo pubblicato i Quaderni 1, 10 e 13 che riguardano la sentieristica. Nelle prossime settimane saranno stampate 13.000 copie del Quaderno Sentieri, 3.000 copie del Quaderno Rilievi e 8.000 copie del Quaderno lavoro volontari che saranno poi distribuite a tutte le Sezioni e Sottosezioni. I Quaderni saranno inoltre disponibili anche in formato digitale e scaricabili dal sito Interreg; Il Quaderno Sentieri è disponibile anche in lingua tedesca ed inglese. Disponibile in formato ebook la raccolta di tutte le lezioni tenute durante il progetto alle quali hanno partecipato più di 600 persone e che riguardano l'utilizzo del GPS, la progettazione, tracciatura, rilevamento e manutenzione della sentieristica anche di muretti a secco e utilizzo della filiera del castagno.

### **Protocollo di intesa con Ente Parco Ticino.**

A fine settembre è stato siglato tra GR CAI Lombardia ed Ente Parco Ticino, nella persona del Presidente Cristina Chiappa, il suddetto protocollo di intesa e collaborazione. Il Parco Ticino è il più antico Parco Regionale d'Italia e più antico parco fluviale d'Europa: si estende per circa 110 km (tra Lago Maggiore e fiume Po') ed ingloba territori di 47 comuni, 10 dei quali hanno una Sezione o sottosezione del CAI; la sentieristica si sviluppa su 750 km di percorsi ciclo-pedonali con rete sentieristica tracciata ed accatastata. L'intesa è indirizzata alla collaborazione per la promozione di un modello di escursionismo ecosostenibile che valorizzi il territorio locale e migliori l'attuale situazione anche attraverso puntuali segnalazioni riguardanti la sua manutenzione. Il protocollo apre anche alle nostre Sezioni e Sottosezioni la possibilità di contribuire alla gestione di strutture di proprietà del parco oltre alla collaborazione su progetti europei che fossero di comune interesse.

### **Assemblea Nazionale dei Delegati, Bologna 28-29 novembre 2020**

La pandemia ha impedito di svolgere il 23-24 maggio a Trento la tradizionale assemblea dei delegati; si prevede ora di svolgere l'assemblea nazionale dei delegati il 28-29 novembre a Bologna al "Paladozza" di Piazza Manfredi Azzarit, sufficientemente spazioso per ospitare i delegati nel rispetto dei protocolli COVID fatto salve eventuali e future limitazioni e provvedimenti delle autorità nazionali e regionali.





### **Piattaforma informatica del CAI**

Un invito a tutti i Presidenti di Sezioni ed ai rispettivi collaboratori, è quello di verificare periodicamente i dati della Sezione e dei suoi delegati nella piattaforma informatica per poter partecipare con tutti i diritti alle assemblee regionale e nazionale; per numerose cause tra cui il ritardo delle assemblee sezionali ed alcuni problemi tecnici, ad oggi risultano non aggiornati i dati di 29 Sezioni su 146; occorre quindi predisporre gli aggiornamenti entro la data della assemblea nazionale dei delegati.

### **Ringraziamenti del Presidente CAI Lombardia Renato Aggio**

Vorrei ringraziare i due Vicepresidenti Laura ed Emilio per la loro collaborazione oltre al Segretario Antonio e al Tesoriere Cinzia e a tutti i componenti del CDR; un dovuto ringraziamento e pensiero a Claudio Proserpio per il supporto alla contabilità e fiscalità del GR, ai componenti del comitato centrali di indirizzo e controllo di area lombarda sempre presenti alle riunioni del CDR, validi collegamenti tra questo ed il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, ed a tutti i componenti degli organi del GR che partecipano attivamente alle riunioni del Comitato Direttivo; un sentito ringraziamento ai nostri consiglieri centrali Walter Brambilla e Luca Frezzini che terminano i loro mandati e lasciano il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo; in particolare Luca che oggi non è presente per sopraggiunti impegni, porge a tutti i suoi più cordiali saluti. Termina quindi con un ringraziamento a tutti per l'attenzione.

### **Interventi**

Il Presidente della Assemblea Paolo Cavallanti, ringrazia Renato Aggio per l'esposizione chiara della sua relazione, per il ricordo agli amici che ci hanno lasciato e sono "andati avanti" ed invita, chi ne abbia fatto richiesta con apposito modulo, agli interventi.

Seguono gli interventi per osservazioni alla relazione del Presidente del GR.

### **Paolo Valoti, Sezione di Bergamo**

Valoti inizia con un saluto a tutta l'Assemblea e due particolari ringraziamenti per la relazione del Presidente Aggio e per gli amici di Codogno che con coraggio e disponibilità hanno organizzato l'assemblea di oggi pur nella consapevolezza del momento particolare e della difficoltà. Rileva la mancanza di un punto fondamentale nella assemblea di oggi, ovvero il momento di ascolto del CDR, dove però a fronte di un CDR che ascolta e recepisce gli interventi delle Sezioni, si auspica ci sia anche un CDR che risponde di conseguenza. Alla assemblea di Bergamo qualcuno aveva fatto interventi mirati e portato alla attenzione del CDR dei temi che secondo loro erano evidenti nella realtà bergamasca: fondo di finanziamento rifugi e sentieri, assicurazioni in attività personale da attivare solo online, rivedere il contributo che le Sezioni danno a livello regionale, rimodulazione delle quote associative. Su questi temi non si è vista alcuna azione dal CDR, ma il problema non è tanto quello di ricevere risposte dal CDR ma soprattutto quello che il CDR si dovrebbe impegnare nel portare alla assemblea questi temi per discussione, condivisione e scambio di idee, per conoscenza e approfondimenti, perché solo l'assemblea è organo sovrano e luogo ideale di reciproco confronto e di indirizzamento delle scelte.

Prosegue evidenziando come le Sezioni di Bergamo, Milano, Brescia, Varese e la SEM abbiano scritto su questi temi una lettera al Presidente Generale, al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, al Presidente Regionale ed al Comitato Regionale; ma ad oggi non si è avuta alcuna risposta al riguardo. Senza colpevolizzare nessuno per la mancanza di risposte, ma manifesta un senso di disagio anche osservando che oggi, tutti i candidati, si sono presentati ed hanno parlato di maggiore ascolto, maggiore condivisione e maggiore concretezza da parte degli organi centrali e regionali. Conclude infine con un argomento molto importante che riguarda il riposizionamento di risorse e fondi alle Sezioni poiché nonostante sia stato fatto un grande sforzo in termini di allocazione, quella cifra è stata impegnata e quindi chiede che il Consiglio



Regionale si faccia portavoce presso la sede centrale di riconsiderare e riaprire queste risorse e fondi da destinare completamente alle Sezioni.

### **Maggiori Angelo, Sezione di Brescia**

Maggiori prende la parola manifestando molta preoccupazione e disagio per il finanziamento dei rifugi, Brescia ne ha ben 8 con seri problemi economici di gestione, che in parte è stato alleviato dal rifinanziamento regionale (vedi intervento di Aggio sul Bando) ma resta ancora aperto un grosso problema sulla definizione tra rifugio di montagna e rifugio/ristorante che necessita chiarezza da parte degli organi CAI regionali e nazionali: abbiamo visto indirizzare fondi a strutture montane che con rifugio hanno molto poco a che fare, sono per lo più luoghi turistici di ristoro; invece sono due cose completamente differenti e c'è bisogno di far capire che un rifugio di montagna non è solo un posto dove si dorme o si mangia ma un luogo di promozione della montagna, da valorizzare sia da un punto di vista escursionistico ed alpinistico sia anche culturale. Il grande lavoro fatto dalle Sezioni proprietarie di rifugi di montagna per veder finanziare adeguatamente le proprie strutture, è stato in parte vanificato quando si è visto che risorse e fondi, su una grande spinta di Assorifugi più che CAI, sono andate a pioggia anche su strutture che di rifugio hanno ben poco.

Prosegue con una riflessione: fa molto male vedere che nelle assemblee regionali, luogo di incontro e confronto e condivisione per eccellenza delle Sezioni, sono presenti 1/3 delle Sezioni aventi diritto, veramente una scarsa partecipazione; ed anche alla assemblea nazionale neanche la metà partecipa. Al centro di tutto questo c'è il nostro senso di appartenenza di tutti al sodalizio, dobbiamo rimuovere la presunzione molto diffusa presso i soci che il CAI sia un'azienda di servizi semplicemente da erogare e fornire ai soci o alle Sezioni. Dobbiamo porci questo problema e cambiare questa idea pervasiva che non fa che diminuire il valore di appartenenza al CAI.

### **Valtorta Giuseppe, Sezione di Lissone**

Oggi abbiamo ricevuto delle ottime notizie dal Presidente Aggio riguardo al rifinanziamento ed integrazione del Bando pro-Rifugi di una cifra considerevole, nonostante le difficoltà del momento è questa una notizia estremamente positiva per la realizzazione dei progetti previsti.

Inoltre, facendo parte della commissione rifugi, sottolinea il fatto che questi progetti che hanno partecipato ed ottenuto i finanziamenti sono di rilevante importanza per il mantenimento delle strutture in montagna; evidenzia anche l'aspetto della depurazione delle acque, aspetto considerato in tutti i progetti presentati, che risulta essere uno dei punti fondamentali del Bidecalogo del CAI; nella suddivisione degli importi riservati ai rifugi si deve tenere in considerazione questo aspetto.

In un precedente intervento (Valoti, Bergamo) è stato anche toccato l'argomento del fondo nazionale di solidarietà alle Sezioni; al di là dei vari problemi delle Sezioni, di fatto un grosso problema è stato l'annullamento di tutti pernottamenti nei rifugi e quindi una riduzione agli affitti dei gestori da parte delle Sezioni proprietarie. Prosegue auspicando che eventuali residue disponibilità possano essere utilizzate per compensare la riduzione dell'affitto a quelle Sezioni che hanno visto diminuire gli introiti dai propri rifugi.

### **Adriano Nosari, Sezione di Bergamo, Direttore di Salire (periodico di CAI Lombardia)**

Invito ad utilizzare il periodico Salire per le comunicazioni da e tra le Sezioni, attualmente molto poco usato; lo scambio di opinioni tra Sezioni è importante perché può diventare un "istruzioni per l'uso" di attività sulle quali alcune Sezioni si sono già confrontate ed hanno fatto tanta esperienza, condivisibile con altre Sezioni.

Anche nelle interviste ai presidenti di Sezioni ed ultimamente anche al Presidente Generale, l'insieme di domande e risposte è sempre molto concreto e reale; l'invito alle Sezioni è ancora una volta quello di usare di più il periodico Salire, ad esempio spiegare quello che volevano fare, quello che hanno fatto e quello che hanno imparato; oppure portare idee e proposte che possano



stimolare la curiosità ma anche la voglia di fare insieme; poiché più lo utilizziamo e più avremo un periodico concreto e fruibile dai soci.

**Vincenzo Torti, Presidente Generale CAI**

Spiace sempre impiegare il tempo che queste assemblee riservano per i delegati ma le sollecitazioni che sono arrivate durante gli ultimi interventi devono avere una risposta.

“Partiamo dalla segnalazione di Paolo Valoti: 5 Sezioni importanti hanno scritto al Presidente ed al Consiglio Centrale e non hanno avuto risposte; ma qui non ci siamo per due motivi: il primo è che per dare risposte occorre ricevere domande; ora se in un momento molto difficile io ricevo 5 proposte/segnalazioni/preziosi consigli... caro Presidente ci sarebbe da fare questo... bisognerebbe occuparsi dei rifugi... io credo che la risposta sia venuta dai fatti, perché non erano domande, come non erano domande le altre, l'attenzione per le Sezioni... quindi se io non ricevo domande ma proposte ne faccio tesoro e chiedo, ma quelle proposte e suggerimenti, che sono arrivate da Sezioni importantissime e che hanno un peso notevole nella nostra associazione, sono rimasti forse lettera morta? da quel momento in poi nessuno ha fatto più niente, ad esempio per i rifugi?”

Eppure, i nostri rifugi, tutti e 327, hanno ricevuto gratuitamente un kit di sanificazione anti-covid 19 (ringraziamento per tutte le persone che hanno collaborato allo studio e realizzazione del kit) ... questa è una risposta!”

Così come è stata una risposta quella di occuparci costantemente dei rifugi, io credo di avere rilasciato, visto pubblicato, ascoltato e visto in radio e televisione numerosissime interviste nelle quali abbiamo sottolineato la straordinarietà dei nostri rifugi, la peculiarità di quello che stavamo mettendo in atto ed abbiamo avuto una audience che poi si è riversata, talvolta anche a sproposito, con una invasione e frequentazione estiva dei nostri rifugi superiore alle aspettative. Giusto per dare una idea, la SAT, che di rifugi ne ha veramente tanti, ha verificato a fine stagione che i rifugi sono andati molto bene per la frequentazione e la ristorazione, molto meno ovviamente per i pernotti.

Un'altra risposta concreta è stata quella del fondo di attenzione per le Sezioni in difficoltà economica che al momento ha visto assegnare 132 mila euro, meno di un quarto di quanto era stato annunciato: perché la priorità è stata data alle Sezioni con uno sbilancio nelle spese fisse andando a coprire le perdite più importanti; questo fondo è nato con questo scopo. Questo ha dimostrato che 84 Sezioni hanno coperto il bilancio con 132 mila euro.

Il fondo però resta, non si esaurisce con questa tranche, ma dal 16 novembre ci sarà la distribuzione di altre risorse alle Sezioni e specialmente a Sezioni che hanno grosse difficoltà; a queste Sezioni saranno distribuite risorse molto importanti e consistenti. Il Consiglio Direttivo Centrale insieme al Comitato di Indirizzo e Controllo ha individuato i criteri per assegnare i fondi (865/870 mila euro) alle Sezioni con problematiche forti ed i criteri sono: minori introiti dei rifugi alpini, i rifugi autogestiti dalle Sezioni ed infine le perdite di soci; i tempi tecnici per queste valutazioni non possono avvenire senza i resoconti finali dei bilanci o del numero di soci, ragion per cui si potrà procedere alle prime erogazioni non prima di metà novembre.

Questo è un fondo di attenzione (solidarietà) non di premio, e quindi l'attenzione sarà indirizzata proprio alle Sezioni con gravi problemi economici.

Alcune Sezioni hanno rinunciato alla domanda dei contributi del fondo, per lasciare a quelle Sezioni che ne hanno più bisogno; un grazie a queste Sezioni e al loro spirito di solidarietà, proprio della nostra associazione; inoltre l'uso di un criterio proporzionale avrebbe forse erogato a talune Sezioni poche decine di euro e ad altre cifre eccessivamente importanti (è stato inserito anche un tetto massimo di erogazione presumibilmente applicabile solo alla SAT che vanta un numero enorme di rifugi): è stato utilizzato quindi un criterio a forfè in modo che tutte le Sezioni richiedenti avessero un contributo di base ragionevole e sensato, ma che poi è destinato a crescere (tetto massimo) per gli sbilanci più gravosi delle altre Sezioni; questo aiuterà



l'erogazione del contributo in tempi brevi, sia per lo sbilancio, che per i rifugi ed anche per soci persi.

Dobbiamo però anche ricordare, vedi editoriale, anche quelle Sezioni che i soci li hanno guadagnati, che sono cresciute e che hanno preso iniziative per tenere vivo lo spirito del CAI e dell'andare in montagna, vedi ad esempio gli amici proprio di Codogno che con lodevoli iniziative e rispetto delle regole hanno ripreso a piccoli gruppi le loro attività.

Da ultimo un commento sulla "scarsa partecipazione" di questa e di altre assemblee rivolto alla platea in un precedente intervento; credo che oggi sia importante esserci ed essere qui a Codogno in senso di ripresa, certo, ci sono tante defezioni ma ci piace anche credere che alcune Sezioni assenti abbiano deciso per un approccio prudente evitando spostamenti e assemblee in questo particolare momento; l'importante che siamo qui oggi tutto sommato in un numero adeguato per incontrarci, confrontarci e prendere le nostre decisioni; forse incontrarci così è senz'altro penalizzante e ma cosa sarebbe non incontrarci del tutto?

Per quel che riguarda l'Assemblea di Bologna, c'è una forte volontà di mantenerla, come è stato dimostrato anche oggi in questa assemblea regionale, un passaggio importante anche se non copre la maggioranza delle Sezioni e dei delegati ma che dimostra la voglia di incontrarci... della serie "noi teniamo duro per vederci a Bologna" ma siamo comunque pronti a cambiare strategia nel caso in cui nuovi decreti e nuove regole entrassero in vigore prima della fine di novembre.

Ringraziamento ai consiglieri centrali e del CDR che hanno terminato il mandato (Luca Frezzini e Walter Brambilla) per la disponibilità e lo spirito dimostrato in questi sei anni di Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, lodevoli, per lo spirito propositivo e coraggioso: tutto questo è un elogio allo spirito del volontariato.

Oggi la nostra presenza, mia e di tutti voi, a questa assemblea regionale a Codogno, insieme ai vicepresidenti Franceschini e Quartiani, dimostra il desiderio di incontrarci.

### **Renato Aggio, Presidente Regionale CAI Lombardia**

Un commento riguardo ai temi emersi negli interventi precedenti. Saranno senz'altro date risposte a chi negli interventi precedenti ha posto una serie di domande specifiche in particolar modo ai fondi rifugi; così come la tematica complessa dello spirito di appartenenza del sodalizio del CAI in un incontro ad hoc.

**Paolo Cavallanti**, Presidente dell'Assemblea, al termine degli interventi dei Delegati, pone in votazione la relazione del Presidente Regionale; la votazione si farà con i cartelli numerici che sono stati consegnati ai Delegati alla verifica dei poteri. Risultato delle votazioni per la relazione del Presidente Regionale: voti disponibili 206, favorevoli 190, contrari 0, astenuti 0.

### **Punto 11 OdG. Presentazione del bilancio consuntivo 2019 a cura del Tesoriere del CDR;**

**Il Presidente dell'Assemblea** invita Cinzia Mazzoleni, tesoriere CDR, a presentare il Bilancio Consuntivo 2019 che chiede l'assistenza di Claudio Proserpio, ex tesoriere e che attualmente assiste il GR per l'aspetto fiscale, per esporre il Bilancio consuntivo e gli lascia la parola. Proserpio anche con il supporto di una presentazione, espone e spiega il bilancio consuntivo 2019 CAI Lombardia. Come già fatto da diversi anni il bilancio è in formato CE, specifica che un attento commento ai numeri è presente nella nota integrativa che espone brevemente.

A differenza dello scorso anno che abbiamo avuto un disavanzo d'esercizio, nel 2019 abbiamo avuto un avanzo di 34.915 euro.

### **Punto 12 OdG. Relazione del Collegio Regionale Revisori dei Conti, a cura del Presidente del Collegio, e approvazione del bilancio consuntivo 2019;**

Prende la parola Luca Miglierina, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che illustra le varie fasi ed il metodo di revisione contabile per il bilancio 2019; la conclusione alla quale è



giunto il Collegio dei Revisori dei Conti e che il Bilancio 2019 del CAI Lombardia è conforme alle regole e si può quindi procedere alla relativa approvazione con votazione.

Si procede quindi alla votazione per approvazione del bilancio 2019 con il seguente risultato: Voti disponibili 206, favorevoli 150, contrari 0, astenuti 5.


**Punto 13 OdG. Presentazione del bilancio preventivo 2020 a cura del Tesoriere del CDR;**

**Il Presidente dell'Assemblea** dà la parola a Mazzoleni per la presentazione del bilancio preventivo 2020 aiutandosi con una presentazione.

In sintesi, disponibilità al 01/01/2020 di 139.330,06 euro, entrate previste 272.638,92 euro, uscite 264.6649,67, disponibilità a fine 2020 € 147.319,31 euro.

**Punto 14 OdG. Comunicazione dei risultati delle elezioni.**

Terminato lo scrutinio delle votazioni, **il Presidente dell'Assemblea** dà lettura dei risultati che vengono anche proiettati sullo schermo in sala.

 <b>Club Alpino Italiano - Regione Lombardia</b> <b>Assemblea Regionale dei Delegati</b> <b>Codogno 18 ottobre 2020</b>							
<b>ESITO DELLE VOTAZIONI</b>							
<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Sezione</b>	<b>Voti di preferenza</b>	<b>Schede scrutinate</b>	<b>Schede bianche</b>	<b>Schede nulle</b>
Designazione di un Vicepresidente Generale	<b>CARRER</b>	<b>FRANCESCO</b>	S.Donà di Piave	192	206	14	0
Elezioni di due (2) Componenti del Comitato Centrale di indirizzo e Controllo	<b>CAPITANIO</b>	<b>FRANCO</b>	Lovere Sott. Darfo	144	206	1	2
	<b>LOCATELLI</b>	<b>AMEDEO</b>	Bergamo	111			
	MINOTTI	NATALE MASSIMO	Milano	90			
Elezioni di due (2) componenti del Comitato Direttivo Lombardo	<b>CARMINATI</b>	<b>ANDREA</b>	Piazza Brembana	178	206	7	0
	<b>PEDERSOLI</b>	<b>DAVIDE PIO</b>	Breno	160			
Elezioni di due (2) Provirii Regionali supplenti	<b>PEDERSOLI</b>	<b>DAVIDE PIO</b>	Breno	1	197	196	0
Elezioni di un (1) Revisore Regionale supplente	<b>PROSERPIO</b>	<b>CLAUDIO</b>		1	199	195	3
Elezioni di un componente del Comitato Elettorale Regionale	nessuno				196	196	0
Elezioni di sette (7) componenti della commissione Speleologica Torrentistica	<b>TOMMASI</b>	<b>FERRUCCIO</b>	S.E.M.	170	204	6	3
	<b>GRASSILI</b>	<b>SERENA</b>	Gallarate	166			
	<b>PUPILLO</b>	<b>DONATO</b>	Varese	163			
	<b>RATTI</b>	<b>STEFANO</b>	Como	152			
	<b>PEDRAGLIO</b>	<b>MARIO NOSEDA</b>	Como	145			



Diapositiva riassuntiva pubblicata anche alla pag. 9 della Rivista Regionale SALIRE, n.28, dicembre 2020.

**Punto 15 OdG. Designazione della sede per la prossima ARD.**

**Il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti** comunica che la prossima Assemblea Regionale dei Delegati si terrà l'11 aprile 2021 a Cassano d'Adda e lascia la parola a **Ezio Mauri, Presidente** della Sezione interessata il quale ringrazia della fiducia accordata e si impegna per l'organizzazione dell'evento con i soci della Sezione; la Sezione di Cassano D'Adda, inoltre, nel mese di ottobre 2021, celebrerà il cinquantesimo anniversario di fondazione.

Si chiude la giornata con i ringraziamenti del Presidente della Sezione di Codogno Paolo Cavallanti e del Presidente del CAI Lombardia a tutti i presenti ed ai collaboratori del CAI di Codogno che hanno contribuito a rendere speciale questa giornata.

Null'altro essendovi da discutere il Presidente dell'Assemblea Paolo Cavallanti dichiara chiusa la stessa alle ore 12.35.

**Il Presidente dell'Assemblea**

Paolo Cavallanti

**Il Presidente del GR**

Renato Aggio